**IV DMENICA T.O. [C]**

**Preparata da te davanti a tutti i popoli**

Di tempo in tempo è cosa giusta riprendere alcune verità e annunciarle con molto più convincimento di Spirito Santo, a motivo di una più grane e disastrosa caduta dalla retta fede. Chi è Cristo Gesù? È la salvezza di Dio, cioè del solo Signore, del solo Creatore, del solo Dio vivo e vero di ogni uomo, preparata davanti a tutti i popoli. Gesù è la sola vera salvezza preparata da Dio. Ecco cosa abbiamo precedentemente annunciato, predicato, insegnato: “Ecco alcune verità essenziali della nostra santissima fede sul mistero di Cristo Gesù:

Gesù è Il Solo ed Unico Creatore, Redentore, Salvatore, Mediatore. Il Solo che è la grazia, la verità, la via, la vita eterna per ogni uomo. Il Solo Signore del cielo e della terra. Il Solo Giudice dei vivi e dei morti. Il Solo Figlio generato dal Padre nell’oggi dell’eternità. Il Solo Figlio dell’uomo che viene sulle nubi del cielo. Il Solo che ha in mano il libro sigillato con sete sigilli e che lui apre secondo la sua volontà. Il Solo che è morto per i nostri peccati ed il Solo che è risorto per la nostra giustificazione. Il Solo nome dato agli uomini nel quale è stabilito che possiamo essere salvati. Questa gloria è solo sua. Il Solo la cui Parola è Parola di vita eterna. Il Solo che ci ha lasciato il suo corpo come cibo di vita eterna e il suo sangue come bevanda di salvezza. Il Solo Differente Eterno, Soprannaturale, Divino e Umano. Il Solo Differente da tutto ciò che è esistito, esiste, esisterà sulla terra e nei cieli. Il Solo Differente nella Parola, nell’Insegnamento, nel Comando. Il Solo Differente per Redenzione, Giustificazione, Salvezza, Mediazione, Rivelazione, Vita eterna, Verità, Grazia, Luce, Risurrezione. Il Solo Differente da ogni Profeta, Re, Sacerdote venuti prima di Lui nel Popolo del Signore. Il Solo Differente da Mosè, Elia, Eliseo, Isaia, Geremia, Ezechiele, Daniele, Giovanni il Battista. Il Solo Differente da ogni uomo che è esistito, esiste, esisterà. Ogni uomo è sua creatura. Da Lui è stato creato. Da Lui dovrà lasciarsi redimere e salvare. Il Solo Differente nella Preghiera. Il Solo Differente sulla Croce e nella Risurrezione. Il Solo Differente nel Tempo e nell’Eternità, nel Giudizio e nella Signoria. Il Solo Differente per Cuore, Mente, Pensieri. Il Solo Differente perché Lui solo è “Io-Sono”. Gli altri sono “Io-non-sono”. Lui è increato e divino ed eterno. Ogni altra cosa ha ricevuto l’essere per mezzo di Lui e in vista di Lui. Il Solo Differente per Natura e per Missione. Il Solo Differente per Essenza e Sostanza.

Il Solo Necessario eterno e universale. Il Solo nel quale si compie la nuova creazione. Non solo in Lui, ma ance per Lui e con Lui. Il Solo nel quale ogni unità si forma, cresce, giunge alla perfezione, raggiunge il suo fine eterno. Il Solo nel quale si compone l’unità dell’uomo con se stesso, dell’uomo con l’uomo, dell’uomo con la creazione. Il Solo nel quale si ricompone la verità dell’uomo con il suo Signore, Creatore, Dio. Il Solo nel quale si ricompone l’unità dei popoli con i popoli e delle nazioni con le nazioni. Il Solo nel quale si ricompone l’unità dell’Antico e del Nuovo Testamento. Il Solo nel quale si ricompone l’unità della Rivelazione, della Tradizione, del Magistero. Il Solo nel quale si compie l’unità della verità con la morale e della morale con la verità. Il Solo nel quale si compie l’unità di ogni Parola di Dio con ogni Parola di Dio. Il Solo nel quale si compie l’unità di ogni scienza, filosofia, antropologia. Il Solo nel quale si compie l’unità tra fede creduta, fede vissuta, fede pregata. Il Solo nel quale si compie l’unità di tutto l’universo in una sola lode e in un solo inno di benedizione e di rendimento di grazia. Il Solo nel quale, per opera dello Spirito Santo e la mediazione di grazia, verità, luce, giustizia, santità della Chiesa, tutte le creature troveranno la loro unità. Il Solo Necessario eterno e universale, nel quale si ricompone l’unità di tutti i linguaggi dell’umanità, degli Angeli e dell’intera creazione.

Ecco oggi qual è la croce che la vera fede chiede ad ogni cristiano di portare e sulla quale lasciarsi inchiodare per tutti i giorni della sua vita: la confessione della verità di Cristo in ogni suo anche invisibile atomo o molecola. È croce la confessione della purissima verità di Cristo Gesù, perché ormai anche voci di autorevolissimo e di alto spessore attestano, dichiarandolo a voce e anche scrivendolo, sovente però con parole cariche di ambiguità dal gusto satanico, diabolico, infernale, che è offesa per la dignità dell’uomo chiedere la conversione a Cristo Gesù. È offesa per la dignità dell’uomo annunciare Cristo e chiedere la conversione a Lui nella fede nella sua Parola e nel suo mistero di unico e solo Salvatore e Redentore. Mentre non è offesa per la dignità dell’uomo lasciarlo nella sua morte con il pericolo reale che finisca nella morte eterna. Predicare al ricco cattivo la conversione alla Parola del Signore per il cristiano è offesa della dignità di quest’uomo. Dal fuoco della perdizione eterna nel quale poi è finito, non è offesa per lui della dignità se suoi fratelli e chiede ad Abramo che mandi qualcuno ad avvisarli perché essi evitino, finché c’è tempo, di finire in questo luogo di tormento eterno. Poiché noi non crediamo in Cristo Gesù, neanche nel mistero della sua missione crediamo e neanche in nessuna verità della sua Parola crediamo.

Se per l’Apostolo Paolo la predicazione di Cristo e di Cristo Crocifisso era scandalo per i Giudei e stoltezza per i greci, per moltissimi cristiani di oggi predicare Cristo è offendere l’intelligenza dell’uomo, la sua scienza, le sue dottrine, le sue religioni, la sua mente, il suo cuore, la sua razionalità, la sua libertà. Un tempo si dice: O Dio e l’uomo. Oggi moltissimi cristiani dicono: O Cristo e l’uomo. Avendo scelto l’uomo, hanno rinnegato Cristo. Come si fa ad annunciare Cristo ad un cristiano che ha rinnegato Cristo? Ecco la croce che chi crede in Cristo deve portare: dimorare e abitare sulla croce della più vera e perfetta fede in Cristo Gesù e nella sua Parola, anche a rischio di rimanere solo, anche a rischio di essere insultato con ogni insulto, anche a rischio di essere crocifisso dai suoi fratelli cristiani. Oggi salva la verità di Cristo Gesù e la fede in Lui solo chi si lascia inchiodare e crocifiggere su questa santissima verità e purissima fede. Per la salvezza di Cristo non vi sono altre vie se non quella della crocifissione spirituale e anche fisica.

Ecco cosa sta succedendo oggi: Oggi la tentazione sta insegnando ai cristiani un trucco veramente diabolico per sfuggire alla vera obbedienza da dare alla voce di Cristo Gesù. Questo trucco consiste nel saltare Cristo Signore e professarsi adoratori di un Dio senza Cristo Crocifisso. Siamo invitati ad essere idolatri e noi neanche ce ne stiamo accorgendo. Per noi la sola voce da ascoltare non è quella di Dio, bensì quella di Cristo Gesù. L’ascolto è a Cristo, la fede è in Cristo. Saltare Cristo è cadere in una vera trappola infernale. Si viene infatti esclusi dalla vera salvezza, dalla vera vita, dalla luce. Ignoriamo la verità e la giustizia. Se cadiamo in questa trappola infernale non possiamo più rendere vera gloria al Padre. Non possiamo più né professare né confessare la sua divina ed eterna verità. Non possiamo più celebrare la gloria di Cristo Gesù. Solo celebrando la gloria di Cristo Gesù possiamo celebrare la gloria del Padre. Infatti allo stesso modo che Cristo Gesù celebra la gloria del Padre, così il cristiano deve celebrare la gloria di Cristo Gesù. Il cristiano vive imitando Cristo. Gesù celebra la gloria del Padre rimenando sempre dalla sua verità. Il Padre celebra la gloria del Figlio accreditandolo nella sua verità. Gesù ha consumato tutta la sua vita per manifestare la verità del Padre suo. È questa la sua gloria: Lui è il solo Figlio generato dal Padre nell’oggi dell’eternità. Il solo per mezzo del quale il Padre ha creato il cielo e la terra. Il solo che della creazione è la vita e la luce.

Tutto è stato fatto per Cristo Gesù e in vista di Cristo Gesù. Il solo Dio che si è fatto carne ed è venuto per portare sulla nostra terra la verità e la grazia. Il solo che conosce il Padre. Il solo che lo può a noi rivelare. Il solo Mediatore tra il Padre e l’intera creazione. Tutto il Padre ha messo nelle sue mani. Gesù è il solo Redentore. Il solo Salvatore. Il solo nome nel quale è stabilito che noi possiamo essere salvati. Il solo che è morto per i nostri peccati. Il solo che è risorto per la nostra giustificazione. Il solo che è stato costituito Signore e Giudice dei vivi e dei morti. Il solo che ha in mano il libro sigillato della storia. Il solo che può aprire i suoi sigilli. Il solo nostro vero Pastore che ci conduce alle sorgenti eterne delle acque della vita. Il solo Creatore della vera speranza. Ogni cristiano è chiamato a rendere gloria a Cristo e rendendo gloria a Cristo Gesù rende gloria al Padre. È verità eterna: chi non rende gloria al Figlio mai potrà rendere gloria al Padre. È il Figlio la gloria del Padre e anche la via attraverso la quale la vera gloria sale al Padre. Il Padre ha un solo desiderio nel cuore: che ogni uomo divenga vero discepolo di Gesù e che ogni discepolo di Gesù consumi la sua vita per manifestare la gloria del suo Maestro e Signore. Se Gesù non viene glorificato, neanche il Padre viene glorificato. La verità del discepolo è dalla verità di Cristo. La verità di Cristo è dalla verità del Padre.

*Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la legge di Mosè, Maria e Giuseppe portarono il bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore – come è scritto nella legge del Signore: «Ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore» – e per offrire in sacrificio una coppia di tortore o due giovani colombi, come prescrive la legge del Signore. Ora a Gerusalemme c’era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d’Israele, e lo Spirito Santo era su di lui. Lo Spirito Santo gli aveva preannunciato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Cristo del Signore. Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, anch’egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo: «Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza,* *preparata da te davanti a tutti i popoli: luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele». Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: «Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione – e anche a te una spada trafiggerà l’anima –, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori». C’era anche una profetessa, Anna, figlia di Fanuèle, della tribù di Aser. Era molto avanzata in età, aveva vissuto con il marito sette anni dopo il suo matrimonio, era poi rimasta vedova e ora aveva ottantaquattro anni. Non si allontanava mai dal tempio, servendo Dio notte e giorno con digiuni e preghiere. Sopraggiunta in quel momento, si mise anche lei a lodare Dio e parlava del bambino a quanti aspettavano la redenzione di Gerusalemme. Quando ebbero adempiuto ogni cosa secondo la legge del Signore, fecero ritorno in Galilea, alla loro città di Nàzaret. Il bambino cresceva e si fortificava, pieno di sapienza, e la grazia di Dio era su di lui.*

Oggi la verità piena e perfetta di Cristo Gesù si può confessare solo dalla croce. Chi vuole confessare Cristo Gesù deve lasciarsi crocifiggere allo stesso modo che Cristo Gesù si è lasciato crocifiggere per rivelare in pienezza di luce la verità del Padre suo. Oggi Satana ha deciso di combattere la battaglia la più violenta dal giorno in cui si è dichiarato Dio uguale a Dio. Oggi vuole che ogni uomo si dichiari Dio, senza Dio, contro Dio. Vuole che ogni uomo sia adoratore della sua menzogna e della sua falsità. Oggi è la Chiesa del Dio vivente che lui vuole conquistare? Come ha deciso di riuscirci: occupando tutti gli organi di governo e di insegnamento. Ogni ministero sacro lui ha deciso di occupare. Se non interviene presto la Madre di Dio e Madre nostra, per i cristiani vi saranno tempo assai difficili. Parlared i Cristo sarà considerato un delitto.

**02 Febbraio 2025**